



IO SPENGO LO SPRECO

Contribuisci anche tu alla campagna per l'uso razionale dell'energia sostenuta dall'azienda



Di fronte al crescente e sempre più diffuso emergere del problema "ambiente", ogni modello di sviluppo deve confrontarsi con la propria sostenibilità ambientale.

In questo quadro un ruolo non secondario spetta alla variabile "energia" il cui uso irrazionale può causare ricadute negative sia in termini propriamente ambientali che economici. Nessun sistema organizzativo, oggi, può sottrarsi a tale confronto ormai ineludibile.

È evidente, quindi, la necessità di mettere in campo ogni strumento utile per il miglior utilizzo delle risorse ener-

getiche. Il problema energetico è quindi all'attenzione del Sistema Sanitario Regionale il quale ha inteso dare un approccio di tipo globale al problema in grado di investire l'intero sistema per integrare azioni esclusivamente tecniche, quali possono essere individuate dagli Energy Manager Aziendali, ad altre di tipo comportamentale e di approfondimento tecnico; azioni tutte convergenti sull'obiettivo dell'uso razionale dell'energia quale elemento fondamentale per la sostenibilità ambientale in sanità. Il passaggio da azioni dei singoli (gli Energy Manager) ad un coinvolgimento collettivo (i 60.000 dipendenti del Servizio Sanitario Regionale) è ciò che caratterizza un vero e proprio "Energy Management System". È in questo contesto, quindi, che la Regione Emilia Romagna ha attivato una campagna per l'uso razionale dell'energia dal titolo "**Io Spengo lo Spreco**" rivolta agli operatori del settore sanità ed avente la finalità di promuovere un comportamento virtuoso attraverso "10 buone abitudini" per un consumo responsabile. La loro applicazione sistematica consente la partecipazione di ognuno, da un

lato, alla riduzione dei consumi e al conseguente contenimento dei costi energetici (e ciò sia nell'ambito del proprio contesto di vita che di lavoro) e dall'altro alla difesa dell'ambiente in cui viviamo. Quantificare il risparmio in un contesto complesso e così differenziato qual è quello del nostro Complesso Ospedaliero è difficile. Possono essere fatti però un paio di esempi: tenere chiuse le finestre con impianto di climatizzazione in funzione consente un risparmio pari a circa € 20.000 per ogni 1.000 locali a cui questa buona abitudine fosse applicata. Attivare la modalità di risparmio energetico del computer comporta un risparmio annuo pari a € 100.000 per ogni 1.000 computer (in azienda sono attivi più di 2.000 PC). Cifre certamente significative che possono rendere l'idea dell'entità delle risorse che possono essere destinate a miglior utilizzo.

E veniamo alle 10 buone abitudini:

- 1) teniamo chiuse le finestre nei locali climatizzati,
- 2) spegniamo luci e condizionatori all'uscita dal lavoro,
- 3) moderiamo la temperatura dei locali sia d'estate che d'inverno,
- 4) non copriamo termosifoni e termoventilatori con oggetti o arredi,
- 5) chiudiamo correttamente i rubinetti e, se possiamo, usiamo l'acqua fredda,
- 6) spegniamo il computer e altre apparecchiature all'uscita dal lavoro,
- 7) usiamo il PC in modalità di risparmio energetico,
- 8) stampiamo solo documenti strettamente necessari e, quando possiamo, in fronte/retro,
- 9) preferiamo le scale all'ascensore (soprattutto in discesa),
- 10) facciamo e promuoviamo la raccolta differenziata (carta, toner, plastica, lattine).

Regole semplici ma, nel loro piccolo, molto efficaci, se applicate sistematicamente e in concomitanza con azioni di investimento e di ottimizzazione dell'esercizio di impianti ed attrezzature, ciò di cui daremo evidenza in un prossimo articolo.

Paolo Santini
Energy Manager